

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2021, n. 602

“Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’abitare” art.1 comma 437 legge n.160 del 27/12/2019 – Approvazione schema Accordo ex art.15 della legge n.241/90 e ss.mm.ii. tra Regione Puglia, Comune di Bari, FS Sistemi Urbani S.r.l., Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Grandi Stazioni Rail S.p.A.

Il Presidente della Giunta regionale Dott. Michele Emiliano di concerto con degli Assessori Anna Grazia Maraschio e Anna Maurodinoia, sulla base dell’istruttoria espletata dal Segretario Generale della Presidenza Roberto Venneri, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- L’art.1 comma 437 della L. n.160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha disposto la promozione del Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare (PINQUA), con la finalità di:
 - ridurre il disagio abitativo, con particolare riferimento alle periferie;
 - riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all’edilizia residenziale sociale,;
 - rigenerare il tessuto socio-economico;
 - incrementare l’accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici;
 - migliorare la coesione sociale e la qualità di vita dei cittadini, in un’ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall’Unione Europea secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City).
- In attuazione di quanto disposto dall’art. 1 comma 438 della legge 160/2019, con Decreto interministeriale n. 395 del 16/09/2020 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 16/11/2020), sono state approvate le procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l’attuazione del Programma oggetto del presente provvedimento.
- Il Decreto n.395/2020, in particolare:
 - individua fra i soggetti beneficiari dell’iniziativa, fra gli altri i Comuni sede di città metropolitane;
 - ammette a finanziamento Proposte definite “Pilota”, ad alto impatto strategico sul territorio nazionale, da cofinanziarsi anche con eventuali ulteriori risorse, ivi comprese quelle di cui al Recovery Fund, come da eventuali indicazioni europee e nazionali, in quanto orientati all’attuazione del Green Deal e della Digital Agenda;
 - stabilisce che le proposte possono essere cofinanziate fino a 100.000.000,00 di euro ciascuna, per le annualità dal 2021 al 2027, nei limiti degli stanziamenti, per la realizzazione di:
 - interventi di cui all’art. 3, comma 1, lettere b), c), d) e f) del d.P.R. 380/2001; gli interventi di cui alla lettera e) possono essere ammessi a finanziamento solo in maniera residuale e per specifiche operazioni di densificazione;
 - interventi di auto-recupero;
 - interventi coerenti con quelli di cui alla delibera CIPE 22/12/2017 n. 127;
 - interventi di rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici non utilizzati, dismessi e degradati, anche destinati a usi temporanei;
 - interventi e misure per incrementare l’accessibilità materiale, immateriale e la sicurezza, sia degli edifici che degli spazi, le dotazioni territoriale e i servizi di prossimità;
 - interventi di riqualificazione di quartieri di edilizia residenziale pubblica, di incremento di alloggi di edilizia residenziale sociale, compresi la realizzazione e l’acquisto di alloggi da utilizzare a rotazione per le assegnazioni temporanee;
 - interventi su immobili che sono già stati in passato oggetto di finanziamento pubblico purché si tratti di interventi a completamento degli stessi ovvero su altre parti, purché connesse fisicamente e funzionalmente alla proposta di programma di rigenerazione.
 - precisa che la graduatoria delle Proposte “Pilota” ammesse sarà stilata tenendo conto dei criteri

di valutazione nonché degli indicatori di cui all'articolo 8 del suddetto Decreto, terrà conto dei limiti previsti dai commi 2 e 3 dell'articolo 5 del Decreto, ma alla luce di eventuali indicazioni europee sull'utilizzo delle risorse di cui al Recovery Fund, gli indicatori potranno essere integrati e modificati con le medesime modalità del Decreto.

CONSIDERATO che:

- il Comune di Bari, essendo incluso fra i soggetti istituzionali ammissibili a finanziamento, intende attuare un importante programma di rigenerazione urbana denominato "Nodo Verde" che interessa aree di proprietà del Gruppo FS, con azioni mirate, tra l'altro, alla riconnessione della stazione ferroviaria di Bari Centrale con il tessuto cittadino di inserimento, alla ricucitura del sistema urbano tramite il superamento fisico del fascio binari e la trasformazione urbana delle aree dismesse e/o in via di dismissione non più funzionali all'esercizio ferroviario;
- la Regione, intende supportare le candidature al bando PINQUA, promuovendo interventi in coerenza con gli strumenti di pianificazione e di programmazione territoriale regionale e comunitaria;
- l'art.15 della legge 07/08/1990 n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che, per tali accordi, si osservano per quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3, della medesima legge;
- per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti e la valorizzazione delle aree non strumentali all'esercizio ferroviario è necessario sviluppare un progetto di rigenerazione urbana complessivo degli asset di proprietà del Gruppo FS situati sul territorio comunale, limitatamente al compendio di Stazione Centrale, sulla base di una pianificazione integrata che contemperi le rispettive esigenze e gli ambiti di intervento delle società del Gruppo FS coinvolte e degli Enti Locali competenti nella gestione del territorio;
- le funzioni istituzionali del Gruppo FS, come su descritte, sono pienamente rispondenti alle finalità dell'Avviso oggetto del presente Accordo e che l'intervento dei succitati Enti può costituire un rilevante valore aggiunto a supporto della candidatura del Comune di Bari.

DATO ATTO che,

- il Comune di Bari, con G.M. n. 741 del 27/10/2010, ha approvato i criteri generali per l'indizione di Bari-Centrale - Concorso Internazionale di idee per le Aree Ferroviarie, finalizzato alla Elaborazione di un Progetto Urbano delle porzioni di area individuate nella planimetria allegata al bando - dal titolo "Area oggetto del concorso" - propedeutico ad un processo di riorganizzazione delle parti centrali della città di Bari e di trasferimento in altre parti del territorio di alcuni impianti ferroviari e di riorganizzazione generale del nodo;
- in data 10/10/2011 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia, il Comune di Bari, RFI, FSSU, Ferrotranviaria S.p.A. e Ferrovie Appulo-Lucane s.r.l. "riguardante l'assetto di lungo periodo del piano del ferro e l'individuazione delle opzioni di riqualificazione e valorizzazione urbanistica delle aree non più funzionali all'esercizio ferroviario", mediante il quale gli Enti coinvolti e le società del Gruppo FS Italiane hanno avviato una stretta collaborazione finalizzata a condividere obiettivi programmatici e linee di indirizzo per la riorganizzazione del nodo ferroviario di Bari e la connessa riqualificazione urbanistica;

DATO ATTO altresì che ,

il Comune di Bari,

- con D.D. n. 2013/130/00052 del 23/04/2013 della Rip.ne Urbanistica ed Edilizia Privata, rettificata con D.D. n. 2014/130/00047 del 11/03/2014 - ha approvato la graduatoria finale del concorso di idee "Bari-Centrale - Concorso Internazionale di idee per le Aree Ferroviarie" e con successiva D.D. n. 2014/130/00119 del 28/05/2014 della Rip.ne Urbanistica ed Edilizia Privata ha affidato, ai sensi dell'art.108 comma 6 del D.Lgs. 163/2006, l'incarico professionale al gruppo vincitore, capeggiato dall'arch. Massimiliano Fuksas;

- con D.M. n. 72 del 17/02/2021 - ha approvato il masterplan che rappresenta il documento strategico dello schema di assetto infrastrutturale, insediativo e paesaggistico-ambientale dell'area ferroviaria nel centro di Bari, da cui emerge e prende forma il progetto urbano di ristrutturazione del nodo ferroviario e di acquisizione al patrimonio del comune dell'area ex Caserma Rossani;
- con D.D. n. 2021/130/00054, ai sensi dell'art. 4.6 del disciplinare di concorso BARICENTRALE-CONCORSO INTERNAZIONALE DI IDEE PER LE AREE FERROVIARIE", ha affidato al "Raggruppamento Baricentrale" con mandatario l'Arch. Massimiliano Fuksas, il servizio di Ingegneria e Architettura avente ad oggetto "Integrazione di incarico professionale, per l'attività di redazione del Progetto Preliminare di un segmento del parco e della sottostante struttura di copertura del fascio dei binari e della piastra della Stazione Centrale che va dall'asse di via Quintino Sella all'attuale sottopasso Luigi di Savoia" (art. 2 punto c) dell'Atto di Obbligazione del 10/06/2014);

VISTO che:

- il progetto di fattibilità tecnica ed economica, redatto dallo studio Fuksas Architecture S.r.l. a seguito dell'approvazione del masterplan, ha come oggetto la Fase 1 dello stesso (sottopasso via Quintino Sella);
- il progetto citato è stato organizzato in tre stralci realizzabili singolarmente secondo un principio di autonomia funzionale di ciascun modulo rispetto agli altri:
 - la stazione ponte;
 - il parco che copre i binari e che connette il terminal degli autobus alla stazione Baricentrale;
 - il parco che connette la stazione dei treni con il ponte monumentale in pietra fino a via Cavour.

RISCONTRATO che:

- FSSU è la società "Asset manager" del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane deputata alla valorizzazione e alla rigenerazione urbana degli asset immobiliari non più funzionali all'esercizio ferroviario;
- è interesse di FSSU valorizzare le aree ferroviarie dismesse e/o in via di dismissione oggetto del presente accordo mediante creazione di nuove condizioni per l'avvio dei progetti di trasformazione urbanistica;
- RFI, gestore dell'infrastruttura ferroviaria, è la società del Gruppo FS Italiane cui sono affidate, ai sensi dell'Atto di Concessione con il MIT, la gestione in sicurezza della circolazione ferroviaria, il mantenimento in piena efficienza dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, la progettazione e realizzazione degli investimenti per il potenziamento dell'infrastruttura, la definizione dell'orario ferroviario, l'accessibilità delle stazioni e dei servizi in esse offerti alle imprese ferroviarie, ai viaggiatori e, in generale, a tutti gli utilizzatori secondo i principi e i valori di riferimento cui RFI ispira il proprio rapporto con i clienti e con il pubblico, l'assistenza in stazione alle Persone a Ridotta Mobilità in attuazione del Regolamento CE 1371/2007 su "Diritti e obblighi dei passeggeri del trasporto ferroviario";
- è interesse di RFI attivare investimenti finalizzati all'incremento del numero di utenti del sistema ferroviario, anche attraverso il potenziamento dell'accessibilità, dell'intermodalità e dell'attrattività dell'area di stazione;
- nell'ambito degli interventi mirati al potenziamento del sistema di mobilità sul territorio sono in atto a cura RFI azioni di rifunionalizzazione del sistema ferroviario afferente il nodo di Bari;
- nello specifico, nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano di Azione e Coesione è in corso la modifica del PRG della stazione di Bari Centrale e la realizzazione di un nuovo impianto tecnologico PP-ACC inserito in un ACCM (Apparato Centrale Computerizzato Multistazione) di nodo per la gestione della circolazione del nodo di Bari che consentirà il riassetto funzionale della stazione di Bari Centrale.

RAVVISATA, quindi,

- la volontà nell'ambito delle suddette azioni di rifunzionalizzazione del sistema ferroviario, di avviare il processo di risistemazione e di rigenerazione urbana delle aree di proprietà del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane site nel territorio comunale non funzionali all'esercizio ferroviario;
- la volontà del Comune di Bari, in qualità di soggetto ammissibile ai sensi dell'art. 3 del bando, di candidare il progetto "Nodo Verde", quale progetto pilota ad alto rendimento così come disciplinato all'art.14 del bando, per un importo massimo finanziabile di € 100.000.000,00 al fine di riqualificare il nodo di Bari Centrale attraverso un sistema di connessioni verdi tra i quartieri Carrassi-San Pasquale e il quartiere murattiano, da concretizzarsi con la realizzazione dei seguenti progetti:
 1. Polo Integrato di servizi per il quartiere – Casa della Cittadinanza presso ex Caserma Rossani;
 2. Progetto Preliminare di un segmento del parco e della sottostante struttura di copertura del fascio dei binari e della piastra della Stazione Centrale che va dall'asse di via Quintino Sella all'attuale sottopasso Luigi di Savoia - Fase 1.

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per stipulare un protocollo d'intesa, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. fra Regione Puglia, Comune di Bari, FS Sistemi Urbani S.r.l., Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Grandi Stazioni Rail S.p.A., al fine di regolare gli impegni tra le parti

GARANZIA DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento (UE)".

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL d.lgs. n° 118/2011

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi rappresentate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. e), della l.r. n. 7/97, propongono alla Giunta:

- **di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** il Protocollo d'intesa fra Regione Puglia, Comune di Bari, FS Sistemi Urbani S.r.l., Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Grandi Stazioni Rail S.p.A., allegato al presente provvedimento (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale;
- **di delegare** il Presidente della Giunta o persona da lui delegata, alla sottoscrizione del suddetto Protocollo, autorizzandolo ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale, qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione;
- **di prendere atto** che, laddove alla sottoscrizione dell'allegato Protocollo d'Intesa conseguano impegni di natura finanziaria, gli stessi saranno oggetto di successiva delibera della Giunta regionale;
- **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel Burp, sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Deliberazione della Giunta Regionale", nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 Dlgs 33/2013.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio a lui affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Segretario Generale della Presidenza:

Roberto Venneri

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative

Anna Grazia Maraschio

L'Assessora ai Trasporti e Mobilità sostenibile

Anna Maurodinoia

IL PRESIDENTE

(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- **di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** il Protocollo d'intesa fra Regione Puglia, Comune di Bari, FS Sistemi Urbani S.r.l., Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Grandi Stazioni Rail S.p.A., allegato al presente provvedimento (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale;
- **di delegare** il Presidente della Giunta o persona da lui delegata, alla sottoscrizione del suddetto Protocollo, autorizzandolo ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale, qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione;
- **di prendere atto** che, laddove alla sottoscrizione dell'allegato Protocollo d'Intesa conseguano impegni di natura finanziaria, gli stessi saranno oggetto di successiva delibera della Giunta regionale;
- **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel Burp, sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Deliberazione della Giunta Regionale", nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 Dlgs 33/2013.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE PUGLIA

E

COMUNE DI BARI

E

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.p.A.

E

FS SISTEMI URBANI S.r.l.

E

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

E

GRANDI STAZIONI RAIL S.P.A.

**per il potenziamento infrastrutturale del nodo ferroviario di Bari e la rigenerazione urbana delle
aree ferroviarie**

Regione Puglia, di seguito più brevemente denominato la “Regione”, rappresentata dal Dott. Michele Emiliano nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la Sede della Regione, Lungomare Nazario Sauro, 33 70121 Bari, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Governatore della Regione.

E

Comune di Bari, di seguito più brevemente denominato “Comune”, rappresentato dall’Ing. Antonio Decaro nato a _____, domiciliato per la carica presso il Palazzo di Città, Corso Vittorio Emanuele II, 84 70122 Bari, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco.

E

Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa 1, 00161 Roma, CF/P.Iva 06359501001, di seguito più brevemente denominata “FS”, per la quale interviene il dott. Stefano Pierini in qualità di Responsabile della Direzione Centrale Finanza, Investor Relations, Assicurazioni e Patrimonio.

E

FS Sistemi Urbani S.r.l., (di seguito denominata "FSSU"), Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane con sede in Piazza della Croce Rossa n. 1, Roma C.F e P.IVA 06356181005 rappresentata dall’Ing. Umberto Lebruto nella Sua qualità di Amministratore Delegato.

E

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., (di seguito più brevemente denominata “RFI”), Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1, CF 01585570581 e P. Iva 01008081000, rappresentata dall’ Amministratrice Delegata e Direttrice Generale, Dott.ssa Vera Fiorani.

E

Grandi Stazioni Rail S.p.A. (di seguito più brevemente denominata "GS Rail"), società con socio unico, soggetta alla direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A, costituita ai sensi del diritto italiano, capitale sociale Euro 4.304.201,10, con sede legale in Roma, Via Giovanni Giolitti n° 34, iscritta al Registro delle Imprese di Roma, R.E.A. n. 841620, C.F. e Partita IVA 05129581004, in persona dell’ing. Silvio Gizzi, domiciliato per la carica in Roma, Via Giovanni Giolitti n° 34, in qualità

Pagina 2

di Amministratore Delegato, in forza dei poteri allo stesso conferiti dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 maggio 2019.

di seguito denominate anche "Parti";

PREMESSO CHE

1. Il Comune di Bari intende attuare un importante programma di rigenerazione urbana denominato “*Nodo Verde*” che interessa aree di proprietà del Gruppo FS, con azioni mirate, tra l’altro, alla riconnessione della stazione ferroviaria di Bari Centrale con il tessuto cittadino di inserimento, alla ricucitura del sistema urbano tramite il superamento fisico del fascio binari e la trasformazione urbana delle aree dismesse ed in via di dismissione non più funzionali all’esercizio ferroviario;
2. in fase di approvazione del Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e del Bilancio pluriennale 2020-2022, con legge n.160/2019 è stato disposto, all’art.1 comma 437, di promuovere il *Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare (PINQUA)*, con la finalità di:
 - ✓ ridurre il disagio abitativo, con particolare riferimento alle periferie;
 - ✓ riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all’edilizia residenziale sociale;
 - ✓ rigenerare il tessuto socio-economico;
 - ✓ incrementare l’accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici;
 - ✓ migliorare la coesione sociale e la qualità di vita dei cittadini, in un’ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall’Unione Europea secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City).

In attuazione delle citate previsioni dell’art.1 comma 437 della legge 160/2019, con Decreto interministeriale del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo n.395 del 16.09.2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16.11.2020, sono state approvate le procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l’attuazione del Programma oggetto del provvedimento;

3. la Regione intende supportare le candidature al bando PINQUA, promuovendo interventi in coerenza con gli strumenti di pianificazione e di programmazione territoriale, regionale e comunitaria;

4. il comune di Bari, in qualità di soggetto ammissibile ai sensi dell'art.3 del bando, ha manifestato la volontà di candidare il progetto in parola quale progetto pilota ad alto rendimento così come disciplinato all'art.14 del bando, per un importo massimo finanziabile di € 100.000.000,00; il progetto "Nodo Verde" è parte integrante della strategia denominata "BariCentrale" per la riqualificazione del nodo Bari Centrale attraverso un sistema di connessioni verdi tra i quartieri Carrassi-San Pasquale e il quartiere murattiano, per aumentare la permeabilità di una porzione di città ad alta intensità abitativa.
5. FSSU è la società "Asset manager" del Gruppo FS Italiane deputata alla valorizzazione e alla rigenerazione urbana degli asset immobiliari non più funzionali all'esercizio ferroviario;
6. è interesse di FSSU valorizzare le aree ferroviarie dismesse ed in via di dismissione oggetto del presente accordo, mediante creazione di nuove condizioni per l'avvio dei progetti di trasformazione urbanistica;
7. RFI, gestore dell'infrastruttura ferroviaria, è la società del Gruppo FS Italiane cui sono affidate, ai sensi dell'Atto di Concessione con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la gestione in sicurezza della circolazione ferroviaria, il mantenimento in piena efficienza dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, la progettazione e realizzazione degli investimenti per il potenziamento dell'infrastruttura, la definizione dell'orario ferroviario, l'accessibilità delle stazioni e dei servizi in esse offerti alle imprese ferroviarie, ai viaggiatori e, in generale, a tutti gli utilizzatori secondo i principi e i valori di riferimento cui RFI ispira il proprio rapporto con i clienti e con il pubblico, l'assistenza in stazione alle Persone a Ridotta Mobilità in attuazione del Regolamento CE 1371/2007 su "Diritti e obblighi dei passeggeri del trasporto ferroviario";
8. è interesse di RFI attivare investimenti finalizzati all'incremento del numero di utenti del sistema ferroviario, anche attraverso il potenziamento dell'accessibilità, dell'intermodalità e dell'attrattività delle stazioni ferroviarie;
9. nell'ambito degli interventi mirati al potenziamento del sistema di mobilità sul territorio sono in atto a cura RFI azioni di rifunionalizzazione del sistema ferroviario afferente il nodo di Bari;
10. nello specifico, nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano di Azione e Coesione è in corso la modifica del PRG della stazione di Bari Centrale e la realizzazione di un nuovo impianto tecnologico PP-ACC inserito in un ACCM (Apparato Centrale Computerizzato Multistazione) di nodo per la gestione della circolazione del nodo di Bari che consentirà il riassetto funzionale della stazione di Bari Centrale. L'intervento ha il fine di migliorare l'efficienza ed efficacia della gestione dell'esercizio dell'intero Nodo di Bari grazie alla realizzazione di nuove comunicazioni per la velocizzazione a 60 km/h dei principali itinerari di arrivo/partenza. In particolare, entro il 2022 verranno attivati i nuovi apparati tecnologici e verranno realizzate le

modifiche infrastrutturali relative sia alla radice nord sia al collegamento della stazione di Bari C.le con la linea delle FNB in direzione Bari Aeroporto/Bari S. Paolo/Barletta. Le successive fasi di modifiche al PRG relative principalmente alla radice sud saranno completate per fasi in concomitanza con l'attivazione del quadruplicamento della radice sud per l'innesto della variante della tratta tra Bari C.le e Bari T:M;

11. con contratto del 04 luglio 2016, RFI, Ferrovie dello Stato Italiane e FSSU hanno concesso a GS Rail la gestione, l'utilizzo e lo sfruttamento economico, per quanto oggetto del presente protocollo, del complesso immobiliare della stazione ferroviaria di Bari Centrale;
12. lo sfruttamento commerciale della Stazione ferroviaria di Bari Centrale è stato affidato dalle Società del Gruppo FS proprietarie, alla società Grandi Stazioni Retail S.p.A., non appartenente al Gruppo FS, con contratto in data 4 luglio 2016;
13. nell'ambito degli interventi di cui alla legge n. 443/2001 (c.d. Legge Obiettivo) GS Rail ha, tra gli altri, in programma:
 - il completamento della realizzazione della nuova Palazzina servizi/uffici di Via Capruzzi, all'altezza dell'attestazione dei treni regionali di Ferrovie Sud Est, entro il primo semestre 2021;
 - il completamento della ristrutturazione dei sottopassi di stazione esistenti, che collegano il Fabbricato Viaggiatori con Via Capruzzi, sempre entro il primo semestre 2021;
 - la realizzazione di un nuovo terminal bus di scambio intermodale dedicato alle linee extraurbane presso l'area dismessa delle ex "Officine Rialzo" di proprietà di FS Italiane, ubicata lungo Via Giuseppe Capruzzi.
14. nell'ambito delle suddette azioni di rifunionalizzazione del sistema ferroviario, le Parti intendono avviare il processo di risistemazione e di rigenerazione urbana delle aree di proprietà del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane site nel territorio comunale, non funzionali all'esercizio ferroviario;
15. Con deliberazione di Giunta Municipale n. 741 del 27 ottobre 2010 sono stati approvati i criteri generali per l'indizione di *Bari-Centrale - Concorso Internazionale di idee per le Aree Ferroviarie*. Il Concorso è finalizzato alla Elaborazione di un Progetto Urbano delle porzioni di area individuate nella planimetria allegata al bando dal titolo "Area oggetto del concorso", propedeutico ad un processo di riorganizzazione delle parti centrali della città di Bari e loro recupero a funzioni urbane, in vista del trasferimento in altre parti del territorio di alcuni impianti ferroviari e della riorganizzazione generale del nodo;
16. in data 10/10/2011 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia, il Comune di Bari, RFI, FSSU, Ferrotranviaria S.p.A. e Ferrovie Appulo-Lucane S.r.l. "riguardante l'assetto di lungo periodo del piano del ferro e l'individuazione delle opzioni di riqualificazione e

valorizzazione urbanistica delle aree non più funzionali all'esercizio ferroviario" mediante il quale gli Enti coinvolti e le società del Gruppo FS Italiane hanno avviato una stretta collaborazione finalizzata a condividere obiettivi programmatici e linee di indirizzo per la riorganizzazione del nodo ferroviario di Bari e la connessa riqualificazione urbanistica; obiettivi programmatici e linee di indirizzo che avrebbero dovuto orientare l'elaborazione delle proposte progettuali da acquisire nell'ambito di apposito concorso internazionale di progettazione;

17. Con determinazione dirigenziale n. 2013/130/00052 del 23/04/2013 della Rip.ne Urbanistica ed Edilizia Privata, rettificata con determinazione dirigenziale n. 2014/130/00047 del 11/03/2014, è stata approvata la graduatoria finale del concorso di idee "*Bari-Centrale - Concorso Internazionale di idee per le Aree Ferroviarie*", che ha visto vincitore il gruppo capeggiato dall'arch. Massimiliano Fuksas;
18. per conseguire efficacemente gli obiettivi di Piano industriale del Gruppo FS è necessario che i progetti siano sviluppati in coerenza con quanto riportato ai precedenti punti, in particolare comprendendo i piazzali antistanti la stazione, le aree ferroviarie dismesse ed in via di dismissione ed eventuali altre aree limitrofe, sulla base di una pianificazione progettuale che consideri in maniera integrata ambiti ed interventi di competenza RFI, di FSSU, del Comune di riferimento o di altri Enti pubblici eventualmente coinvolti nella gestione del territorio;
19. il comune di Bari, in modo coerente con il Piano industriale del Gruppo FS, intende procedere per stralci funzionali, avviando in una prima fase opere che per la loro particolare complessità si prestano ad essere realizzate all'interno di un programma condiviso, la cui attuazione prevede opere da realizzarsi a cura di diverse stazioni appaltanti e ricorrendo a forme innovative di appalto previste dal Codice Appalti così come integrato dal Decreto Semplificazioni (D.L. 120/2020).

CONSIDERATO CHE

1. Le aree oggetto del presente protocollo d'intesa sono di proprietà quota parte del Comune e quota parte di FS, RFI ed FSSU;
2. le Parti convengono sull'opportunità di prevedere un riassetto dell'area della stazione ferroviaria di Bari Centrale, teso a migliorare l'integrazione modale, le condizioni di accessibilità complessiva alla stazione, la ricucitura degli spazi urbani segregati dal fascio binari, l'attrattività complessiva dell'area;
3. le Parti intendono altresì attuare iniziative di collaborazione, nel comune intento di attivare un processo coordinato di rigenerazione urbana delle aree di proprietà del Gruppo Ferrovie dello

Stato Italiane site nel territorio comunale, non funzionali all'esercizio ferroviario ovvero che risulteranno tali all'esito degli interventi in corso di cui in premessa, con l'obiettivo di realizzare nuove condizioni di fruibilità funzionale, di valorizzazione urbana e sostenibilità ambientale;

4. le suddette aree risultano poste in una posizione baricentrica rispetto al tessuto storico cittadino e i comparti di recente espansione immobiliare, nonché tra il nodo di scambio intermodale ferro-gomma-mare e i principali poli di attrazione dei servizi;
5. per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti e la valorizzazione delle aree non strumentali all'esercizio ferroviario è necessario sviluppare un progetto di rigenerazione urbana complessivo degli asset di proprietà del Gruppo FS situati sul territorio comunale sulla base di una pianificazione integrata che contemperi le rispettive esigenze e gli ambiti di intervento delle società del Gruppo FS coinvolte e degli Enti Locali competenti nella gestione del territorio;
6. il bando PINQUA prevede che il soggetto attuatore abbia la piena disponibilità del bene e che si impegni a garantire il mantenimento di proprietà o diritto reale di godimento e destinazione d'uso per 25 anni.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti

STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1

Premesse ed Allegati

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del Protocollo d'Intesa.

ART. 2

Oggetto e finalità del Protocollo d'Intesa

1. Il presente Protocollo d'Intesa ha l'obiettivo di definire gli impegni tra le Parti finalizzati ad condividere un programma di interventi per riqualificare la stazione ferroviaria di Bari Centrale ed il suo ambito di inserimento, così da garantire il pieno sviluppo della stazione come nodo trasportistico nell'ambito del sistema di mobilità sul territorio e come polo di attrazione dei servizi, connessi e non al viaggio, nonché per attuare la rigenerazione urbana degli asset ferroviari dismessi e di futura dismissione ricompresi nel nodo ferroviario di Bari, al fine di garantire il miglioramento del sistema di accessibilità sul territorio e la relativa valorizzazione urbanistica -anche tramite l'inserimento di nuove destinazioni d'uso- delle aree di proprietà del Gruppo FS Italiane.

2. Finalità degli interventi sarà coniugare, in maniera organica e condivisa tra le Parti, i seguenti obiettivi programmatici:
- ✓ Miglioramento della qualità dell'abitare nelle aree urbane oggetto della strategia promossa dal comune di Bari attraverso la rigenerazione fisica e socio-economica degli ambiti interessati dal programma oggetto della candidatura al bando PINQUA;
 - ✓ miglioramento del livello di connettività dell'offerta multimodale e del sistema complessivo di accessibilità alla stazione, rafforzandone il ruolo di centralità rispetto ad una rete di mobilità resa complessivamente più efficace, che incentivi gli spostamenti con mezzi pubblici sul territorio, anche in chiave di sostenibilità ambientale;
 - ✓ miglioramento delle condizioni di sicurezza e di vivibilità delle aree di stazione, delle aree ferroviarie dismesse e di futura dismissione e più in generale del contesto di inserimento, nonché miglioramento del decoro urbano;
 - ✓ miglioramento dell'attrattività della stazione ferroviaria, con l'inserimento di nuovi servizi e funzioni.
 - ✓ valorizzazione e riqualificazione, ai fini della successiva proposizione al mercato, delle aree e dei fabbricati di proprietà del Gruppo FS non strumentali all'esercizio ferroviario e di successiva dismissione ricompresi nel nodo ferroviario di Bari, coniugando finalità di interesse pubblico e privato;

ART. 3

Fasi attuative

1. Le Parti si impegnano a costituire un Tavolo Tecnico, composto dai rispettivi rappresentanti, cui sarà assegnato il compito di eseguire, in forma coordinata e condivisa le seguenti attività:
- a) analisi, studi ed indagini sulle aree e volumetrie esistenti e su quelle di successiva dismissione funzionali alla definizione degli interventi di rigenerazione urbana, coordinando tutti gli interventi ricadenti nel territorio comunale che interessano gli asset di proprietà del Gruppo FS, siano essi in corso di attuazione, progettazione o in fase di programmazione;
 - b) studi dell'accessibilità trasportistica per l'individuazione di gap e potenzialità, funzionali alla definizione di una strategia che valorizzi la stazione come nodo intermodale, efficacemente integrata con le reti di mobilità sul territorio;
 - c) studi del contesto di riferimento per l'individuazione di gap e potenzialità, funzionali alla definizione della strategia di rigenerazione urbana complessiva degli asset ferroviari volta a

valorizzare anche la stazione come polo di servizi ad alta attrattività, connessi al viaggio e non, e a rigenerare gli ambienti di stazione e le aree limitrofe;

d) sulla base degli esiti degli studi di cui ai precedenti punti redigere un Masterplan che tenga conto, in una visione unitaria e integrata, dei contributi di tutte le Parti per il miglioramento del livello di connettività dell'offerta multimodale e del sistema complessivo di accessibilità alla stazione e la valorizzazione e riqualificazione urbana del contesto, in coerenza con gli indirizzi pianificatori e strategici delle stesse Parti, contenente:

- i requisiti e le prescrizioni tecniche per lo sviluppo del progetto complessivo di rigenerazione urbana in relazione alla configurazione attuale e futura delle funzioni e dell'esercizio ferroviario;
- i requisiti funzionali, dimensionali, distributivi per lo sviluppo del progetto complessivo di rigenerazione urbana in coerenza con gli obiettivi programmatici delle Parti;
- le modalità attuative e i relativi step temporali per lo sviluppo progettuale del programma di rigenerazione urbana complessivo, anche per la riqualificazione urbanistica e funzionale degli asset di proprietà del Gruppo FS Italiane non funzionali all'esercizio ferroviario.

ART. 4

Impegno dei soggetti firmatari.

Nello specifico, in relazione alle attività descritte all'Art.3

- La Regione si impegna a:
 - a) garantire il supporto necessario per le attività del Tavolo Tecnico e facilitare l'acquisizione di ogni informazione utile allo sviluppo delle attività;
 - b) mettere in atto le azioni di propria competenza occorrenti al fine della successiva attuazione degli interventi, in termini compatibili con lo sviluppo e la realizzazione delle attività progettuali;
 - c) nell'ambito della pianificazione del sistema del TPL, si impegna a supportare l'efficacia dell'intervento mettendo in atto tutte le azioni necessarie a garantire una efficace pianificazione del servizio di trasporto pubblico di adduzione alla stazione, mediante l'integrazione ferro-ferro e ferro-gomma, in coerenza con l'interoperabilità già prevista delle reti dei diversi gestori e con gli esiti delle analisi trasportistiche effettuate;
 - d) curare gli aspetti procedurali finalizzati a garantire il recepimento del progetto di rigenerazione urbana nei propri atti di pianificazione;

- e) mettere in atto tutte le azioni necessarie a contenere al massimo i tempi approvativi e autorizzativi di propria eventuale competenza;
 - f) valutare le opportunità e le modalità di accesso a ulteriori fonti di finanziamento pubblico;
- Il Comune si impegna a:
- a) garantire il supporto necessario per le attività del Tavolo Tecnico e facilitare l'acquisizione di ogni informazione utile allo sviluppo delle attività;
 - b) garantire il suo ruolo di regia pubblica con efficacia e puntualità, mettendo in atto tutte le azioni necessarie a contenere al massimo i tempi approvativi e autorizzativi per ottimizzare le modalità di attuazione degli interventi;
 - c) realizzare a propria cura e spese gli interventi previsti dal progetto vincitore del concorso "BariCentrale" di cui alle premesse, garantendo che i relativi sviluppi progettuali e le successive fasi realizzative recepiscano le specifiche e le prescrizioni tecniche che verranno indicate dalle società del Gruppo FS Italiane nell'ambito delle attività del Tavolo Tecnico, in modo da rendere la stazione luogo di centralità dello sviluppo territoriale, sia in termini di funzioni e servizi, sia di accessibilità e connessioni con il territorio, nell'ambito del più complessivo sistema della mobilità, e altresì consentire l'attuazione dell'intervento con modalità coerenti con le specifiche tecniche ferroviarie, favorendo la realizzazione delle connesse opere infrastrutturali di competenza di società del Gruppo FS Italiane e garantendo la continuità dell'esercizio ferroviario;
 - d) promuovere e coordinare gli incontri con gli altri Enti coinvolti per il completo ed efficace conseguimento degli obiettivi descritti del presente Protocollo;
 - e) supportare le società del Gruppo FS Italiane nelle azioni di rigenerazione urbana delle aree ferroviarie dismesse e di futura dismissione, con l'obiettivo di potenziare il sistema di accessibilità e di attuare la riqualificazione urbana delle aree di proprietà dislocate sul territorio comunale, anche tramite lo sviluppo di nuove funzioni e servizi sul territorio, la creazione di nuovi spazi condivisi e la riconnessione dei tessuti urbani circostanti;
 - f) avviare e/o istruire con tempestività, anche attraverso il coinvolgimento degli altri Enti coinvolti, l'iter tecnico-amministrativo che si renderà necessario per la riqualificazione urbanistica delle aree e degli immobili di proprietà del Gruppo FS dismessi/dismettibili e degli interventi infrastrutturali connessi, nei termini che verranno condivisi nei lavori del Tavolo tecnico.

- g) valutare le opportunità e le modalità di accesso a ulteriori fonti di finanziamento pubblico;
- RFI si impegna a:
- a) garantire il supporto necessario per le attività di pianificazione e progettazione del Tavolo Tecnico e facilitare l'acquisizione di ogni informazione utile allo sviluppo delle attività;
 - b) definire, programmare ed attuare, previa individuazione dei relativi finanziamenti, gli eventuali investimenti di propria competenza sulle aree interne ed esterne della stazione ferroviaria in asset, necessari a ricondurre la stessa al duplice ruolo di nodo trasportistico e polo di attrazione, in linea con gli obiettivi del piano industriale del Gruppo;
 - c) definire la non strumentalità all'esercizio ferroviario, attuale e futura, degli asset di proprietà del Gruppo FS dislocati sul territorio comunale, anche in relazione alle azioni di rifunzionalizzazione del sistema infrastrutturale di cui alle premesse;
 - d) concedere al Comune, a condizioni da convenirsi, la disponibilità del bene che interessa in parte aree di proprietà della medesima RFI, con la costituzione – all'esito della condivisione e approvazione dei relativi progetti - di un diritto reale di godimento sul bene stesso per la durata di 25 anni con destinazione d'uso compatibile, a giudizio di RFI, sia con l'esercizio ferroviario sia con il rispetto delle prerogative spettanti alla medesima RFI quale proprietaria delle suddette aree, ed a GS Rail e GS Retail in forza delle Convenzioni in essere; ciò fermo il pieno rispetto delle normative vigenti e delle esigenze di sicurezza dell'esercizio ferroviario.
- FS e FSSU, su asset di proprietà del Gruppo FS Italiane, si impegnano a:
- a) garantire il supporto necessario alle attività del Tavolo Tecnico con particolare riferimento al percorso di rigenerazione urbana delle aree oggetto del presente Accordo, da definire anche tramite la pianificazione e la progettazione degli interventi di propria competenza e l'acquisizione di ogni informazione utile all'attuazione del progetto;
 - b) per gli aspetti connessi alla valorizzazione urbanistica delle aree, promuovere e coordinare gli incontri con gli eventuali Enti coinvolti anche in rappresentanza delle altre società del Gruppo FS e nei limiti dei poteri/deleghe conferiti, nonché con ulteriori soggetti interessati per l'attuazione del programma complessivo degli interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana;
 - c) consentire il pieno sviluppo degli interventi, verificando sotto il profilo urbanistico/immobiliare la sostenibilità economica e finanziaria delle operazioni previste.

- GS Rail si impegna, sia quale gestore della stazione ferroviaria, sia con riguardo alle opere di Legge Obiettivo di propria competenza, in corso di realizzazione, a:
 - a) garantire il supporto necessario per le attività di pianificazione e progettazione del Tavolo Tecnico e facilitare l'acquisizione di ogni informazione utile allo sviluppo delle attività;
 - b) per gli aspetti connessi alla gestione e valorizzazione della stazione ed alla realizzazione delle opere di Legge Obiettivo che interessano la stazione stessa, svolgere attività di coordinamento e aggiornamento, anche dell'Ente finanziatore, e promuovere e coordinare gli incontri con gli eventuali ulteriori Enti coinvolti, nonché con ulteriori soggetti interessati.

ART. 5

Referenti

Al fine di gestire opportunamente quanto disposto dal presente Protocollo d'Intesa, con determinazione successiva alla sottoscrizione dello stesso saranno individuati i referenti operativi per i soggetti firmatari e costituenti il Tavolo Tecnico.

I referenti saranno individuati entro 30 gg dalla sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa.

ART. 6

Sostenibilità economica e finanziaria degli interventi

Per garantire la sostenibilità economico-finanziaria degli interventi individuati all'esito delle fasi attuative, le Parti convengono che saranno valutate le possibilità di accesso agli eventuali finanziamenti di cui possano beneficiare le opere in oggetto, di ricorso ad operazioni di partenariato pubblico-privato o di finanziamento diretto da parte degli Enti coinvolti.

ART. 7

Durata

1. Al fine di rendere attuative le intese previste nel presente Protocollo, le Parti si impegnano a concludere le attività descritte all'art. 3 in 12 (dodici) mesi.
2. Il presente Protocollo ha validità di 12 (dodici) mesi dalla data di sottoscrizione, fatto salvo proroghe scritte concordate tra le Parti.

ART. 8

Registrazione

Il presente Protocollo d'Intesa, avendo per oggetto prestazioni di servizio soggette all'imposta sul valore aggiunto, non è soggetto all'obbligo di registrazione, salvo in caso d'uso, ai sensi di quanto stabilito dal D.P.R. 26 aprile 1986, n°131. In ogni caso, l'imposta di registro eventualmente dovuta sarà a carico del Comune.

ART. 9

Riservatezza

Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente atto venga a conoscenza in sede di attuazione del medesimo, fatta salva l'applicazione delle disposizioni normative vigenti in tema di accesso agli atti.

ART. 10

Diffusione dei contenuti del Protocollo d'Intesa

Al fine di tutelare l'immagine e la reputazione delle Parti, le stesse si impegnano a concordare preventivamente le eventuali modalità di comunicazione, promozione e diffusione (conferenze/comunicati stampa, eventi etc.) dei contenuti del presente Protocollo d'Intesa, assicurando che le stesse risultino in linea con le rispettive policy di comunicazione esterna e relazione con i media.

ART. 11

Recesso e risoluzione

1. Le Parti possono recedere dal presente accordo mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 60 giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 12

Trattamento Dati Personali

Finalità del trattamento e base giuridica

Nel corso dello svolgimento delle attività connesse alla formalizzazione ed alla successiva attuazione del presente Accordo, ciascuna delle Parti tratterà dati personali riferibili a dipendenti, amministratori, rappresentanti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per il quale ciascuna di esse si impegna a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e al D. Lgs. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità di formalizzazione ed alla successiva attuazione del presente Accordo (Base giuridica: Contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge (Base giuridica: Legale).

Tipologie di dati personali

I dati personali raccolti nell'ambito delle fasi di formalizzazione e successiva attuazione del presente Accordo rientrano nelle seguenti categorie:

Dati Comuni acquisiti direttamente presso le Parti: dati anagrafici, codice di identificazione fiscale (di dipendenti, amministratori, rappresentanti e/o collaboratori), dati di contatto (PEC, e-mail, contatti telefonici).

I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

Dati di contatto.

Per la Regione

Titolare del Trattamento è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 70100 - Bari. Il Data Protection Officer\Referente Data Protection è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@regione.puglia.it.

Per il Comune di Bari:

Titolare del Trattamento è il Comune di Bari, rappresentato dal Sindaco pro tempore con sede in Bari – Corso Vittorio Emanuele II,84, 70122 Bari (Italy) - telefono 0805772252 – contattabile all'indirizzo email rip.segreteriagenerale@comune.bari.it; PEC archiviogenerale.comunebari@pec.rupar.puglia.it;

Il Referente Data Protection è l'Avv. Ilaria Rizzo - Direttore della Segreteria Generale – C.so Vittorio Emanuele 84 – Bari – Tel. 0805772251 – 0805772245 – contattabile all'indirizzo email privacy@comune.bari.it – PEC privacy.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Per FSSU:

Titolare del Trattamento è FS Sistemi Urbani S.r.l., rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo mail titolaretrattamento@fssistemiurbani.it, con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 Roma.

Il Referente Data Protection è contattabile all'indirizzo mail protezionedati@fssistemiurbani.it.

Per FS Italiane:

Titolare del Trattamento è Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo mail titolaretrattamento@fsitaliane.it, con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 Roma.

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail protezionedati@fsitaliane.it.

Per RFI:

Titolare del Trattamento è Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., rappresentata dall'Amministratrice Delegata e Direttrice Generale, contattabile all'indirizzo mail titolaretrattamento@rfi.it, con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 Roma.

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail protezionedati@rfi.it.

Per GS Rail:

Titolare del Trattamento è Grandi Stazioni Rail S.p.A., rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo e-mail titolaretrattamento@grandistazioni.it, con sede legale in Roma, Via Giolitti, n. 34.

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo e-mail protezionedati@grandistazioni.it.

Conservazione dei dati

I dati personali raccolti nell'ambito di cui al presente Accordo saranno trattati da ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo ne richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dal termine di scadenza del presente Accordo.

Diritti degli Interessati

Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre possono proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiara, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 679/2016.

ARTICOLO 13**(Codice Etico Modelli 231 Anti-Bribery Management System)**

Le Parti dichiarano di conoscere il contenuto del Decreto Legislativo 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti e di adottare e attuare i modelli di organizzazione, gestione e controllo e codici etici in ottemperanza alle linee guida del suddetto D. Lgs. n. 231/2001. Inoltre, le Parti si impegnano -per sé e, ai sensi dell'art.1381 c.c., per i propri dipendenti ed eventuali collaboratori e chiunque partecipi all'esecuzione del Protocollo d'intesa - a svolgere le attività oggetto del presente accordo in modo che ciascuna Parte possa adempiere agli obblighi previsti nel Modello adottato, nonché ad improntare il proprio comportamento alla più stretta osservanza dei principi etico-comportamentali contenuti, rispettivamente:

per RFI nel Modello Organizzativo e nel Codice Etico, pubblicati all'indirizzo;

Per FS Sistemi Urbani nel Modello Organizzativo e nel Codice Etico, quest'ultimo pubblicato all'indirizzo www.fssystemiurbani.it

Per GS RAIL nel Modello Organizzativo e nel Codice Etico, quest'ultimo pubblicato all'indirizzo www.grandistazioni.it

Le Parti dichiarano, ognuna per il rispettivo ambito, di ritenere adeguati i propri modelli e codici per lo svolgimento delle attività di cui al presente Protocollo. Tali documenti di ciascuna Parte, che le altre Parti dichiarano di aver letto e compreso e rispettare, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo anche se non materialmente allegati.

Ciascuna Parte si impegna a segnalare agli organi deputati a vigilare sul rispetto di detti modelli, codici e politiche qualunque violazione ai principi e alle regole in essi contenuti di cui venga a conoscenza in relazione all'esecuzione del presente Protocollo e in particolare qualsiasi indebita richiesta, offerta o accettazione di denaro od altra utilità effettuata o ricevuta, anche indirettamente, dai propri dipendenti o collaboratori con l'obiettivo di indurre, premiare od omettere l'esecuzione di una funzione/attività connessa all'esecuzione del presente Protocollo. Ciascuna Parte informerà tempestivamente le altre Parti di ogni e qualsiasi possibile violazione o sospetto di violazione del Modello Organizzativo 231 e/o del Codice Etico e/o del Sistema Antibribery Management System tramite i seguenti canali:

- posta ordinaria: RFI S.p.A., Segreteria Tecnica Comitato Etico presso la Direzione Internal Audit di RFI S.p.A., Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma, ovvero Organismo di Vigilanza c/o Direzione Internal Audit di RFI S.p.A., Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma;

- posta elettronica: ovvero org.vig@rfi.it;

e fornirà la più ampia cooperazione e a mettere a disposizione qualsiasi documento che possa essere richiesto da RFI in riferimento a tale violazione.

Per FS Sistemi Urbani:

- posta ordinaria: FS Sistemi Urbani S.r.l., Segreteria Tecnica Comitato Etico presso la struttura Internal Audit di FSSU - Piazza Croce della Rossa, 1 - 00161 Roma ovvero Segreteria Tecnica Organismo di Vigilanza presso la struttura Internal Audit di FSSU - Piazza Croce della Rossa, 1 - 00161 Roma;
- posta elettronica: comitatoetico@fssistemiurbani.it ovvero organismodivigilanza@fssistemiurbani.it

Per Gs Rail:

- posta ordinaria: Grandi Stazioni Rail S.p.A. – Struttura Audit (RISERVATA) – Via Giovanni Giolitti 34 – 00185 ROMA;
- posta elettronica: organismodivigilanza@grandistazioni.it

Per Comune di Bari:

- posta ordinaria: gabinettodelsindaco@comune.bari.it
- PEC: gabinettodelsindaco.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Fermo quanto stabilito ai precedenti punti, le Parti si impegnano ad agire in modo da rispettare la normativa anti-corrruzione o concussione applicabile (“Leggi Anti-corrruzione”, per tali intendendosi se e in quanto applicabili, (i) le disposizioni anticorrruzione contenute nel Codice Penale Italiano e nelle altre leggi nazionali applicabili (ii) le altre leggi di diritto pubblico e commerciale contro la corruzione vigenti applicabili e; (iv) principi dell’Anti-bribery management system di cui alla norma UNI ISO 37001, che definisce i requisiti e guida all’utilizzo dei sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione. Le Parti dichiarano, garantiscono e pattuiscono per sé e – ai sensi dell’art.1381 c.c. - per i propri dipendenti e collaboratori e chiunque partecipi all’esecuzione del presente Protocollo che non pagheranno offriranno, prometteranno o concederanno denaro o beni di valore - né direttamente, né indirettamente a qualsiasi impiegato o funzionario di Stato, di un’impresa o azienda di proprietà pubblica o controllata dallo Stato, partito politico, candidato a cariche politiche e ad ogni altra persona, essendo a conoscenza o avendo la convinzione che tale denaro o beni di valore saranno corrisposti, offerti, promessi o concessi a uno dei predetti soggetti per influenzarli nell’adozione di un atto o di una decisione propria o di qualsiasi ente governativo allo scopo di procurare, mantenere o ottenere un vantaggio di impresa per sé e/o per l’altra Parte in violazione delle Leggi Anticorrruzione.

Il mancato rispetto dei principi e delle regole previsti dai sopra citati codici etici e norme richiamate, nonché degli obblighi dichiarazioni e garanzie che precedono costituirà a tutti gli effetti grave inadempimento ai sensi dell'art. 1455 cod. civ. e la Parte non inadempiente avrà la facoltà di risolvere il presente Protocollo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., fatti ovviamente salvi a carico della Parte non adempiente gli obblighi di risarcimento, nell'ipotesi in cui dalla suddetta violazione derivino danni concreti, come nel caso di applicazione delle sanzioni previste nel citato D.Lgs. n. 231/2001.

Letto, approvato e sottoscritto

Luogo e data, _____

Regione Puglia

 EMILIANO
MICHELE
15.04.2021
07:34:23 UTC

Firmato digitalmente da: Antonio Decaro
Organizzazione: COMUNE DI BARI/00268080728
Data: 14/04/2021 19:34:01

Comune di Bari

Firmato digitalmente da

Stefano Pierini
CN = Stefano Pierini
C = IT

Ferrovie dello Stato Italiane

Firmato digitalmente da

Umberto Lebruto
CN = Lebruto Umberto
C = IT

FS Sistemi Urbani S.r.l.

 FIORANI VERA
RFI
14.04.2021 17:51:11
UTC

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Firmato digitalmente da: Silvio Gizzi
Organizzazione: GIZZI SILVIO/
Data: 14/04/2021 19:27:55

Grandi Stazioni Rail S.p.A.